



COMUNE DI GRADO
Provincia di Gorizia

Delibera di Consiglio n. 14/2019

OGGETTO: Tassa Rifiuti (TARI) - Approvazione Piano Finanziario e tariffe per l'anno 2019.
Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1 c.19 della LR 21/2003 e s.m.i.

L'anno 2019 il giorno 19 del mese di MARZO alle ore 14:00, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, sessione ordinaria, seduta pubblica, di prima convocazione.

Parere favorevole di sola
regolarità tecnica. Art.49,
D.Lgs. 267/2000 dd.
04/03/2019
AREA ECONOMICO
FINANZIARIA - SERVIZI ALLA
PERSONA
IL DIRIGENTE

(dott. Gianluca Venier)

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti i seguenti componenti il Consiglio comunale:

Attesta la regolarità contabile e
la copertura finanziaria della
spesa dd.04/03/2019
SERVIZIO FINANZIARIO
IL DIRIGENTE

(dott. Gianluca Venier)

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005

		Presente/Assente
Raugna Dario	Sindaco	Presente
Fabris Fabio	Consigliere	Presente
Polo Sara	Consigliere	Presente
Facchinetti Fiorenzo	Consigliere	Presente
Gordini Annamaria	Consigliere	Presente
Marchesan Damiano	Consigliere	Presente
Marchesan Sebastiano	Consigliere	Presente
Lauto Dario	Consigliere	Presente
Polo Matteo	Consigliere	Presente
Reverdito Greta	Consigliere	Presente
Gaddi Claudio	Consigliere	Presente
Kovatsch Claudio	Consigliere	Presente
Medeot Elisabetta	Consigliere	Assente
Marin Roberto	Consigliere	Assente
Delbello Maurizio	Consigliere	Presente
Borsatti Roberto	Consigliere	Assente
Cicogna Luciano	Consigliere	Presente

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Maria Grazia De Rosa
Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. Raugna Dario nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ai commi 639-731 dell'art.1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- l'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

ATTESO che il nuovo tributo entrato in vigore dal 1° gennaio 2014:

- opera in sostituzione della tariffa sui rifiuti e servizi di cui all'art.14 del D.L. n. 201/2011;
- assume natura tributaria, non essendo stati realizzati sistemi puntuali di misurazione della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico;
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992;

TENUTO CONTO che:

- Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- ai sensi dell'art.1 comma 651, della legge n. 147/2013 il Comune nella commisurazione della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);
- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione consiliare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario computando i costi ai sensi del D.P.R. 158/1999 allegato 1 tenendo conto dei costi operativi di gestione e i costi comuni dell'anno precedente, e i costi d'uso del capitale dell'anno in corso;

CONSIDERATO che il gettito totale della tassa sui rifiuti nel 2019 dovrà coprire i costi totali per assicurare l'integrale copertura;

RICHIAMATO l'art.8 del D.P.R. 27/04/1999 n. 158 "regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" che prevede l'approvazione del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelto;

VISTO l'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 158/1999, che conferma "la tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti";

RILEVATO che l'Ente intende usufruire del progetto ambientale predisposto da Isontina Ambiente S.r.l., che prevede il servizio di raccolta rifiuti tramite modalità "porta a porta" limitatamente alle località di Boscat, Fossalon e Valle Goppion, mantenendo la raccolta stradale nella restante porzione di territorio; detta modalità

prevede potenziali benefici derivanti dall'attesa riduzione della produzione di rifiuto secco residuo e dei relativi costi di smaltimento del rifiuto indifferenziato, oltre che all'incremento di rifiuti raccolti in modo differenziato con i possibili ulteriori introiti derivanti dai rispettivi CONAI;
 VISTO anche il punto precedente, si è giunti alla definizione del Piano Finanziario 2019 che assomma a totali costi per Euro 3.124.769,77, garantendo in tal modo la copertura integrale del costo del servizio;

CONSIDERATO che i costi che compongono la tariffa si dividono in costi fissi e costi variabili e che schematicamente si possono così suddividere:

COSTI FISSI (CF): CSL (costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche)

AC (altri costi)

CARC (costi amministrativi accertamento, riscossione e contenzioso)

CGG (costi generali di gestione)

CCD (costi comuni diversi)

AMM (ammortamenti)

ACC (accantonamenti)

RN (remunerazione del capitale)

COSTI VARIABILI (CV): CRT (costi raccolta e trasporto RSU)

CTS (costi trattamento e smaltimento RSU)

CRD (costi raccolta differenziata)

CTR (costi trattamento e riciclo)

CF + CV = COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO

RITENUTO, sulla base degli elementi forniti dai Servizi Comunali competenti (Servizio Ambiente, Servizio Tributi e Servizio Bilancio), di ripartire per l'anno 2019 i costi in base al sotto-indicato Piano Finanziario:

Comune di Grado		
TARI - PIANO FINANZIARIO 2019		
CSL	COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	€ 237.556,50
CRT	COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU	€ 552.500,00
CTS	COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RSU	€ 529.314,80
AC	ALTRI COSTI	€ 55.084,00
CRD	COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	€ 722.500,00
CTR	COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO	€ 218.000,00
CARC	COSTI AMMINISTRATIVI DELL'ACCERTAMENTO, DELLA RISCOSSIONE E DEL CONTENZIOSO	€ 16.825,00
CGG	COSTI GENERALI DI GESTIONE	€ 326.104,54
CCD	COSTI COMUNI DIVERSI	€ 188.722,00
AMM	AMMORTAMENTI	€ 64.400,26
ACC	ACCANTONAMENTI	€ 194.110,67
RN	REMUNERAZIONE DEL CAPITALE	€ 19.652,00
		€ 3.124.769,77

CONSIDERATA la seguente ripartizione di costi:

COSTI FISSI + COSTI VARIABILI = EURO 3.124.769,77 CHE COMPORTA UNA COPERTURA DEL 100 % DEL COSTO COMPLESSIVO A CARICO DELLE UTENZE

PRESO ATTO di ripartire il costo complessivo a carico delle utenze in quota fissa 26% e quota variabile 74%. Inoltre per riequilibrare e perequare il carico tariffario fra utenze domestiche e non domestiche sono fissate in 56% le percentuali di contribuzione a carico delle domestiche, mentre il rimanente 44% a carico delle utenze non domestiche;

PRESO ATTO altresì del contributo di Euro 123.466,13 concesso in base alla L.R. 4/1999 art. 5, commi 70 e 71, e articolo 3 comma 32 L.R. 17/2008 a favore dei Comuni costieri del Friuli Venezia Giulia per concorrere all'abbattimento degli oneri connessi alla raccolta, al trasporto ed allo smaltimento in discarica del materiale spiaggiato che trova riscontro all'interno della macro categoria denominata CTR (costi di trattamento e riciclo) per complessivi Euro 210.000,00, dei contributi da parte del MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca) per l'abbattimento della tassa rifiuti prodotta dagli istituti scolastici, per un importo pari ad Euro 3.282,54;

TUTTO CIO' PREMESSO, il costo complessivo effettivo a carico dell'utenza ammonta ad Euro 2.998.021,10 che comporta la copertura integrale del costo del servizio;

VERIFICATO che

VISTI:

- a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il quale prevede che gli Enti Locali alleghino al Bilancio di Previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;
- b) l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- c) l'articolo 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

FATTA SALVA l'applicazione per l'anno 2019 del tributo per le funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) pari al 4,00%, che, a decorrere dal 01/01/2017, viene versato alla Regione Friuli Venezia Giulia, a seguito del trasferimento delle funzioni in materia di ambiente dalle Province alla Regione (art. 10 comma 80 della Legge regionale 29 dicembre 2016 n. 25 – legge di stabilità 2017);

RITENUTO di prevedere per l'anno 2019 una riduzione tariffaria, da applicarsi esclusivamente sulla quota variabile della tariffa, a favore delle utenze domestiche non residenti e delle utenze non domestiche stagionali, quantificabile nella percentuale del 15%;

RITENUTO opportuno, anche sulla base degli elementi sopra riportati, mantenere per l'anno 2019 inalterati i criteri per l'individuazione delle tariffe di ciascuna categoria, in particolare i coefficienti di adattamento per l'attribuzione della parte fissa e variabile delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche;

RILEVATO che s'intende mantenere, anche per il corrente anno, come introdotta in via sperimentale per l'annualità 2018, la modalità di invio degli avvisi di pagamento TARI e relativi F24 precompilati - normalmente trasmessi solo tramite posta ordinaria – tramite posta elettronica, per tutti coloro che hanno comunicato il loro indirizzo e-mail;

PRESO ATTO che l'attivazione di questa nuova modalità di invio degli avvisi TARI, oltre a non comportare costi aggiuntivi ed a ridurre le spese postali d'invio sostenute dall'Ente, in quanto completamente gestita dagli operatori dell'ufficio tributi, si è rivelata un servizio molto apprezzato dall'utenza, per il quale aumentano le richieste;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art.48 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la legge Regionale 21/2003;

Dato atto che il testo integrale della discussione sarà riportato nel verbale della seduta;

Procedutosi alle operazioni di voto espressi per alzata di mano, con il seguente esito:

Presenti e votanti n. 14 consiglieri

Favorevoli n. 10

Contrari n. 1 (Delbello)

Astenuti n.3 (Kovatsch, Lauto, Marchesan)

DELIBERA

- 1) di approvare, come illustrato nelle premesse, il Piano Finanziario relativo all'anno 2019 per la tassa sui rifiuti (TARI);
- 2) di approvare per l'anno 2019 le tariffe TARI come allegate alla presente per farne parte integrante e sostanziale (allegati 1 e 2);
- 3) di stabilire la riduzione percentuale pari al 15%, da applicarsi esclusivamente sulla quota variabile della tariffa, a favore delle utenze domestiche non residenti e delle utenze non domestiche con autorizzazione a carattere stagionale;
- 4) di applicare per l'anno 2019 il tributo per le funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) pari al 4,00%;
- 5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360;

6) di dare atto che ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 267/2000 la presente delibera costituisce allegato al bilancio di previsione per l'esercizio 2019.

Procedutosi, inoltre, alla votazione in forma palese in merito all'immediata esecutività con il seguente esito:

Presenti e votanti n. 14 consiglieri

Favorevoli n. 10

Contrari n. 1 (Delbello)

Astenuti n.3 (Kovatsch, Lauto, Marchesan)

D E L I B E R A

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 11.12.2003, n. 21.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Sindaco
Ragna Dario

firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. 82/2005

Il Segretario Generale
De Rosa Maria Grazia

firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. 82/2005

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DE ROSA MARIA GRAZIA

CODICE FISCALE: DRSMGR66E68H703K

DATA FIRMA: 21/03/2019 14:55:03

IMPRONTA: 51010FCDAE74BD47ABEA242BDB8682D3DDE70CAC6E29E2FD4A13CCC5F75B8134
DDE70CAC6E29E2FD4A13CCC5F75B8134835B4C9B8B2812E1D7459EA9BC1C6601
835B4C9B8B2812E1D7459EA9BC1C6601B2E0D3B8277E6CAFE072008BE6A0DA83
B2E0D3B8277E6CAFE072008BE6A0DA831B246E25E0F3DF93D47C6CF8E507CBFB

NOME: RAUGNA DARIO

CODICE FISCALE: RGNDRA70A17E098K

DATA FIRMA: 22/03/2019 10:13:12

IMPRONTA: 109BFF82D1680387BF290ADFC8D85FAEABA454A83D6DF3F002AD02B36FB7E2F1
ABA454A83D6DF3F002AD02B36FB7E2F18EDAB0AC0B7C7A211DDC5C9C4444BF80
8EDAB0AC0B7C7A211DDC5C9C4444BF807683F2711D39328A8DD2C2A82A45EC98
7683F2711D39328A8DD2C2A82A45EC98E83A6E2B03849B7FF299233B9E9A955F

Tassa rifiuti - TARI

TARIFFE ANNO 2019		
UTENZE DOMESTICHE		
Famiglie	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
	Euro/m2	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,46	49,44
Famiglie di 2 componenti	0,55	131,84
Famiglie di 3 componenti	0,61	164,80
Famiglie di 4 componenti	0,66	214,24
Famiglie di 5 componenti	0,71	263,67
Famiglie di =>6 componenti	0,75	304,87

Tassa rifiuti - TARI

TARIFFE ANNO 2019				
UTENZE NON DOMESTICHE				
		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
Cat		Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,33	1,37	1,70
2	Cinematografi e teatri	0,25	1,05	1,30
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,42	1,76	2,18
4A	Campeggi, impianti sportivi	0,62	0,63	1,25
4B	Distributori carburanti	0,62	2,09	2,71
5	Stabilimenti balneari	0,31	0,06	0,37
6	Esposizioni autosaloni	0,28	1,18	1,46
7	Alberghi con ristorante	0,98	4,12	5,10
8	Alberghi senza ristorante	0,78	3,25	4,03
9	Case di cura e riposo	0,82	3,43	4,25
10	Ospedali	0,88	3,69	4,57
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,88	3,67	4,55
12	Banche ed istituti di credito	0,50	2,11	2,61
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,81	3,41	4,22
14	Edicola farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,91	3,80	4,71
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.	0,49	2,06	2,55
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,89	3,72	4,61
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,89	3,75	4,64
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,67	2,83	3,50
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,89	3,75	4,64
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,31	1,31	1,62
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	1,88	2,33
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,56	19,11	23,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,97	16,65	20,62
24	Bar, caffè, pasticceria	3,24	13,58	16,82
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,65	6,93	8,58
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,26	5,27	6,53
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,87	24,59	30,46
28	Ipermercati per la vendita di generi misti	1,28	5,37	6,65
29	Banchi di mercato generi alimentari	2,87	12,01	14,88
30	Discoteche, night club	0,85	3,58	4,43